



Basilica Santuario Madonna delle Lacrime

Introduzione e richiesta di perdono

C. Fratelli e sorelle, in quest'ora così complessa del nostro tempo, avvertiamo ci rivolgiamo a Dio, nostro Padre e creatore, perché la pace che è Cristo, unisca gli uomini in una sola famiglia. Come la vedova del vangelo, innalziamo la nostra insistente supplica perché tacciano le armi, e si convertano i cuori.

silenzio

Uniti a Gesù, quale Agnello immolato che toglie i peccati del mondo, prima di offrire la nostra preghiera, vogliamo farci carico delle sofferenze e delle ingiustizie provocate da fratelli su altri fratelli e chiederne il perdono.

Signore, che ci inviti al perdono fraterno prima di presentarci al tuo altare,
Kyrie, eleison; Kyrie, eleison.

Cristo, che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori,
Christe, eleison, Christe, eleison.

Signore, che hai effuso lo Spirito per la remissione dei peccati,
Kyrie, eleison; Kyrie, eleison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

C. Preghiamo: Dio, tu che sei la vera pace allontana dal cuore degli uomini la tentazione della discordia e della violenza: concedi a coloro che promuovono la pace di perseverare nel bene, e a coloro che la ostacolano di trovare la conversione, affinché si allontanino dal male. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA **PRIMA LETTURA**

Praticare la giustizia darà pace.

Dal libro del profeta Isaia (32, 12-15)

In quei giorni in noi sarà infuso uno spirito dall'alto; allora il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva. Nel deserto prenderà dimora il diritto e la giustizia regnerà nel giardino. Praticare la giustizia darà pace, onorare la giustizia darà tranquillità e sicurezza per sempre. Il mio popolo abiterà in una dimora di pace, in abitazioni tranquille, in luoghi sicuri.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 50 (51)

R. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. R.

Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. R.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. R.

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode. R.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Vi lascio la pace, dice il Signore, vi do la mia pace.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

Vi do la mia pace

Dal Vangelo secondo Giovanni (14, 23-29)

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Avete udito che vi ho detto: “Vado e tornerò da voi”. Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Un lettore:

Dalla lettera enciclica Pacem in terris di San Giovanni XXIII, papa.

La Pace in terra, anelito profondo degli esseri umani di tutti i tempi, può venire instaurata e consolidata solo nel pieno rispetto dell'ordine stabilito da Dio. Con l'ordine mirabile dell'universo continua a fare stridente contrasto il disordine che regna tra gli esseri umani e tra i popoli; quasicché i loro rapporti non possono essere regolati che per mezzo della forza. In una convivenza ordinata e feconda va posto come fondamento il principio che ogni essere umano è persona cioè una natura dotata di intelligenza e di volontà libera; e quindi è soggetto di diritti e di doveri che scaturiscono immediatamente e simultaneamente dalla sua stessa natura: diritti e doveri che sono perciò universali, inviolabili, inalienabili. La convivenza fra gli esseri umani è quindi ordinata, feconda e rispondente alla loro dignità di persone, quando si fonda sulla verità [...] che si attua secondo giustizia o nell'effettivo rispetto dei diritti e nel leale adempimento dei rispettivi doveri; che è vivificata e integrata dall'amore [...] ed è attuata nella libertà.

Preghiera silenziosa

Dona nobis pacem, Dominum

Preghiera silenziosa

Lettore 1:

Signore della Vita, che hai plasmato ogni essere umano a tua immagine e somiglianza, crediamo che tu ci abbia creati per la comunione, non per la guerra, per la fraternità, non per la distruzione. Tu che hai salutato i tuoi discepoli dicendo: "La pace sia con voi", donaci la tua pace e la forza per renderla reale nella storia.

Lettore 2:

Oggi eleviamo la nostra supplica per la pace nel mondo, chiedendo che le nazioni rinuncino alle armi e scelgano la via del dialogo e della diplomazia. Disarma i nostri cuori dall'odio, dal rancore e dall'indifferenza, perché possiamo diventare strumenti di riconciliazione.

C. Aiutaci a comprendere che la vera sicurezza non nasce dal controllo alimentato dalla paura, ma dalla fiducia, dalla giustizia e dalla solidarietà tra i popoli. Signore, illumina i leader delle nazioni, affinché abbiano il coraggio di abbandonare i progetti di morte, fermare la corsa agli armamenti e mettere al centro la vita dei più vulnerabili. Fa' che la minaccia nucleare non condizioni mai più il futuro dell'umanità.

Lettore 1.:

Spirito Santo, rendici costruttori fedeli e creativi di pace quotidiana: nei nostri cuori, nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità e nelle nostre città. Che ogni parola gentile, ogni gesto di riconciliazione e ogni scelta di dialogo siano semi di un mondo nuovo. Amen. (Leone XIV)

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Diciamo insieme: *Signore, dona la tua pace.*

Al nostro continente Europeo. **R:**

Ai popoli del Medio Oriente. **R:**

Alla Terra Santa. **R:**

Alle nazioni dell'Africa. **R:**

Ai bambini vittime della guerra. **R:**

Ai rifugiati e ai profughi. **R:**

Ai responsabili delle nazioni. **R:**

Ai nostri giovani. **R:**

Alle nostre famiglie. **R:**

Ai nostri nemici. **R:**

Ai nostri cuori. **R:**

Alla vita dei tuoi figli. **R:**

O Madre addolorata,

che ai piedi della croce fosti affidata
come Madre della Chiesa,
continua a guardare il dolore dei tuoi figli
che soffrono nel corpo e nello spirito
le conseguenze del peccato.
Asciuga le lacrime dei sofferenti,
degli abbandonati, delle vittime dell'odio
e della guerra.

Fa' che non rimaniamo indifferenti
alle tue lacrime versate per noi,
e concedici la grazia di vivere
sempre uniti al Tuo Figlio
amandolo e soccorrendolo
nei fratelli più piccoli
con i quali Egli si è identificato.

Amen.

PREVOST Card. Robert Francis, O.S.A, 1 settembre 2024
(Papa Leone XIV, dall'8 maggio 2025)

Benedizione Eucaristica

SANTUARIO Madonna DELLE LACRIME, 13 MARZO 2026